

Il business dalle cinquanta sfumature

Scritto da Paola Angelotti

Martedì 25 Settembre 2012 20:15 - Ultimo aggiornamento Martedì 25 Settembre 2012 21:07



La saga dalle Cinquanta sfumature di grigio, nero e rosso è ormai diventata un brand. La trilogia rosa con sfumature bdsm della scrittrice britannica E. L. James, al secolo Erika Leonard, ha superato, tradotta in 30 lingue, le vendite di Harry Potter, diventando il libro più venduto della storia con 31 milioni di copie.

La falsariga è la solita: lui “alto, giovanissimo e bello, bello da morire”, lei, anonima, ma con la forza del suo amore un po’ lo guarisce un po’ si converte. Il fatto che lui sia disturbato si vede dalle prime battute: stalker, sadico e maniaco del controllo, la tratta come una bambina colta in fallo, che di rimando, come da manuale, non ne parla con nessuno.

La narrazione si dipana tra dialoghi insulsi, descrizioni di luoghi iperlussuosi, pagine intere di carteggi di posta elettronica, liti, riappacificazioni e sesso strepitoso. Tanta estasi erotica, espressa in modo così poco consono a una coppia di ventenni e così gratuitamente ridondante, fa persino sorridere. Ma a detta delle fans dell’autrice pare siano state proprio le scene erotiche a salvar loro il matrimonio, altre invece, e questo è un merito che bisogna riconoscere, hanno usato il libro come terapia di sostegno in casi di abusi.

Tra una frustata e l’altra l’autrice demanda la descrizione delle atmosfere a dei brani musicali, di cui è appena uscita la compilation «Fifty Shades of Grey The classical album», edita da EMI, la si può ascoltare in una playlist su Youtube a cui rimanda un link sul sito ufficiale dell’autrice <http://www.eljamesauthor.com/>

Ma non è tutto, insieme al cd si stanno lanciando una linea di lingerie e abbigliamento, cosmetici e oggettistica, mentre i diritti per il film sono stati messi all’asta e acquistati per cinque milioni di dollari dalla Universal. Tante le voci, alcuni parlano di Angelina Jolie, altri di Justin Bieber, tanto per aggiungere business al business, di certo si sa solo che l’autrice vi farà una breve apparizione

Sul filone del fenomeno imitazioni e parodie si sprecano e, siccome i colori son tanti, c’è da augurarsi che la saga non si allunghi.